



BASSANO IN TEVERINA

COMPAGNIA DELLA MISERICORDIA

O DI SAN GIOVANNI BATTISTA DECOLLATO

(ante 1571 - metà sec. XX)

Estratto da: A. Zuppante, E. Angelone, *Le Confraternite nella Diocesi di Orte: storia, archivi e committenze*, Viterbo, Sette Città, 2025

La confraternita era già attiva nel corso della visita apostolica del 1571, con sede nell'altare di San Giovanni Decollato della chiesa di San Biagio. Nella stessa chiesa – posta nel centro abitato e oggi non più esistente – aveva sede anche la Compagnia dei Disciplinati che nel 1590 è stata unita alla Misericordia¹. Inoltre, dalla prima metà del sec. XVII, ha avuto il

(nota A Disciplinati) AAV, Congregaz. Vescovi e Regolari, Visita Ap. 3, c. 22r.

(nota C disciplinati) ASDO, *Miscellanea Ecclesiastica et Visitationes*, I, 1584-1639 (*Visita 1627*), c. 517rv.

(nota C disciplinati) ASDO, *Miscellanea Ecclesiastica et Visitationes*, I, 1584-1639 (*Visita 1584*), c. 7r.



patronato di un altro altare di San Giovanni Decollato, nella chiesa di Santa Maria dei Lumi, per il quale nel 1632 ha fatto dipingere dal pittore Stefano da Vallerano, una immagine di San Giovanni Battista al prezzo di 18 scudi².

Nel 1606, il 3 dicembre, la Misericordia di Bassano è stata aggregata all'Arciconfraternita romana della Morte³.

Per accompagnare i funerali, era d'uso compensare la confraternita con un piccolo pezzo di stoffa (tela, panno, fazzoletto). La rivendita di tali modesti tessuti produceva un discreto reddito per le attività confraternali, tanto da far prevedere nella contabilità uno specifico capitolo di "*entrate e uscite a pezzole*". Altri redditi venivano dalle questue e dal fitto degli immobili che nel 1726 erano costituiti da nove appezzamenti di terreno e una cantina⁴.

I confratelli, il cui numero oscillava tra i 13 e i 16, celebravano solennemente le feste di san Giovanni Battista, di san Biagio e le Quarant'Ore. Partecipavano inoltre, vestiti di sacco nero e mozzetta nera,

(nota D disciplinati) ASDO, *Miscellanea Ecclesiastica et Visitationes*, I, 1584-1639 (*Visita 1590*), c. 6v; (*Visita 1605*), c. 53v.

¹ AAV, Congregaz. Dei Vescovi e Regolari, Visita Ap. 3, c. 22r; ASDO, *Miscellanea ecclesiastica et visitationes*, 1, 1584-1639, (*Visita 1584*), c. 7r.; *ibidem* (*Visita 1590*), c. 6v; *Visitationes*, 1, 1630-1689, c. 728v; 2, 1648-1702, c. 637v; ASDCC, Confraternita della Misericordia di Bassano T., *Capitoli*, 1776, p. 3.

² ASDCC, Confraternita della Misericordia di Bassano T., *Libro di amministrazione 1606-1697*, cnn, alle date 29 agosto e 22 novembre 1632. L'affresco molto probabilmente è quello del *Battesimo di Cristo*, ancora esistente e riferibile al sec. XVII.

³ ASDCC, Confraternita della Misericordia di Bassano T., *Libro dei capitoli*, 1776, p. 11.

⁴ ASDCC, Confraternita della Misericordia di Bassano T., *Libro di amministrazione 1688-1754*, c. 279r.



alle processioni con lantermoni, mazze e un Crocifisso sostenuto con una cinghia⁵.

La Confraternita della Misericordia è stata attiva fino alla metà del sec. XX.

Fondo archivistico (6 unità archivistiche, 1633-1901)

Conservato presso l'ASDCC, contiene un registro dei capitoli del 1776, un registro delle congregazioni degli anni 1776-1901 e quattro registri di amministrazione con datazione compresa tra il 1633-1787.

Foto 43: Stefano da Vallerano, *Battesimo di Cristo*, 1632, Chiesa di Santa Maria dei Lumi, Bassano in Teverina

⁵ ASDCC, Confraternita della Misericordia di Bassano T., *Libro di amministrazione* 1606-1697, cnn, inventario di beni del 1633; ASDO, *Visitationes*, 26, 1855, p. 556.
